Maggio 2021

In questo numero

Ci siamo!

Ambiente e storia

Un anno di lavoro un anno di lavori

MAGAZINE
ISTITUZIONALE

Che cosa ci sta lasciando quest'anno? Solo rimpianti? Solo motivi per essere più arrabbiati? Dopo un anno e qualche mese di pandemia segniamo solo un segno MENO nel bilancio delle nostre esistenze, delle nostre relazioni? No! Abbiamo passato mesi difficili ma con tante, tante cose belle e buone. Esperienze di solidarietà, segni di condivisione, progetti, sorrisi. Certo la stanchezza si è fatta sentire ed è naturale ma noi abbiamo scelto la speranza!

La parola al Sindaco di Bioglio.

22 marzo. Un colpo di tosse richiama la mia attenzione, sono a scuola lascio la mia scrivania, scendo in segreteria, corro a misurarmi la febbre, so che quella tosse è un segno, segno che forse questo "invisibile" nemico che da un anno assedia le nostre vite ha fatto breccia nel fortino della mia esistenza. Proprio quel fortino che ritenevo inespugnabile. Roberta, proprio lei che mi sopporta e spesso mi sostiene da 17 anni, mi prenota il tampone, è il 23 marzo. Rimango a casa, faccio due ore di lezione a distanza, dietro ad una telecamera, così come mi capita da più di un anno ma stavolta non sono nel mio studio ma nella mia camera da letto. Finite le lezioni corro in un centro dove si fanno i tamponi.
L'infermiere è gentilissimo. Fa il suo lavoro, mi guarda: "Brutte notizie". Torno a casa. Avviso la mia famiglia. Parte l'isolamento. Iniziano giorni lunghi, giorni a guardarci da una porta scorrevole. Il 24 marzo sono a Biella. Faccio un secondo tampone. Esito scontato. La febbre sale. Un peso sullo sterno mi ricorda che la "bestia" non è invisibile, la sento. Una stanchezza insolita fiacca gambe e spalle. Dolori ai reni ricordano che la "bestia" sa come fare a fiaccare le nostre difese. 100 battiti al minuto sono il segno che la battaglia è faticosa. Respiro a fatica, il saturimetro e il misuratore di pressione sostituiscono il cellulare e il PC. Rimango solo 10 giorni poi mia figlia accusa dolore alle gambe. Gli ho attaccato la bestia. Mia madre presenta dei sintomi. L'ho attaccata anche a lei. Siamo a Pasqua, mio padre ha un po' di febbre. Ho contagiato anche lui. I giorni passano. Il tempo lo impegno con lo studio, pensieri, turbamenti, sensi di colpa. Salite e discese dalle scale per assicurarmi che i miei stiano bene. Per non nutrire il senso di colpa di chi si sente responsabile di un male causato. Nutro la mia speranza. Torno figlio, torno padre, forse per poco, poi il tempo mi riporterà ad essere un figlio distante e un padre lontano ma questa bestia mi ha restituito per un po' una dimensione che con il tempo ho trascurato. Mi ha offerto tanti amici buoni che mi hanno fatto compagnia con un messaggio una telefonata un dolce, una lasagna. Che buoni quei dolci! Che buone quelle lasagne! C'era tutto il bene del nostro paese! E' la vigilia di Pasqua vado a fare il tampone di guarigione. Negativo! Sono guarito. Poi Chiara, guarita! Poi mamma, guarita! Poi papà, guarito! Coraggio amici! Si guarisce! Coraggio amici! La comunità cura, ci cura, si prende cura!
Dovevo passarci anche io, dovevo condividere anche io la fatica di tanti amici. I battiti ora sono ancora tanti come la fatica nel fare anche piccole cose. Non importa! Ci siamo, tutti, insieme e i battiti veloci, mi ricordano il grazie che devo a tutti e che scrivo ora, di cuore. Il grazie che devo anche alla bestia, che mi ha ricordato di essere figlio, che mi ha ricordato di essere padre.
Grazie a tutti! Ma proprio a tutti!

Stefano

Seguiteci su:
www.bioglioblog.altervista.org www.facebook.com/BioglioBlog/
www.comune.bioglio.bi.it

UN NUOVO CENTRO URBANO PER RIMETTERE AL CENTRO LA BELLEZZA

Cosa c'è dietro la striscia colorata che oggi attraversa Bioglio? C'è un "Centro". Prima Bioglio lo si attraversava e a volte ci si chiedeva dove fosse il "cuore del paese". Oggi con un po' di colore e di sistemazioni si vede e si capisce. Il "centro" storico, quello bello, quello prezioso, quello ricco di storia è poi collegato al Santa Teresa nuovo contenitore di storia e di cultura: la nostra "storia" parla alla nostra "storia": dalla Chiesa al futuro giardino delle "erbe" che custodirà il ricordo del Vermut e di Antonio Benedetto Carpano. Da ultimo anche se stiamo nel verde abbiamo bisogno di percorsi sicuri, per noi e per i nostri bambini che sempre più, anche a scuola, si "muovono" ed "escono". Ma non finisce qui! Il percorso continuerà, presto!

IL FUTURO? PROGETTI INNOVATIVI PER ATTIRARE RISORSE E TURISMO

I progetti su Villa Santa Teresa sono molti e integrati. Il progetto di recupero architettonico è giunto al termine dopo un intenso anno di lavoro, nonostante la pandemia. La rivalutazione dei preziosi "Papier peint" di metà '800 sarà strumento prezioso di valorizzazione del nostro paese. Insieme al giardino che nascerà e alle attività che verranno proposte. Nel futuro non c'è pero solo il restauro dei papier peint ma ai piani superiori, prenderanno vita "studi d'arte" riservati a giovani artisti che saranno ospitati con il progetto Bioglio CreArte che prende le mosse dalla storia del pittore biellese Fulvio Platinetti, portata avanti dal Comitato che porta il suo nome e fondato dalla figlia Susanna. I giovani artisti saranno ospitati nella villa, stabiliranno un rapporto di conoscenza interattivo con il paese di Bioglio e realizzeranno opere che saranno custodite e concorreranno a costituire il nostro museo civico.

LE ERBE AROMATICHE, CARPANO E LE BUONE PRATICHE PER L'AMBIENTE

Per l'area verde della Villa un gruppo di ricercatori del Politecnico di Torino, capitanati dal nostro Maicol Negrello ha immaginato con BTOLIUM un parco didattico costituito da piccole "oasi" abitate dai saperi del passato e dagli strumenti creativi del futuro. Per rendere il giusto omaggio all'illustre nostro concittadino Antonio Benedetto Carpano si metteranno in moto formative e ricreative. Al giardino che farà conoscere le varie essenze del Vermut si uniranno percorsi didattici, storici e di degustazione che a loro volta troveranno affinità di scopo con laboratori che proporranno percorsi formativi su alcune filiere: le api e il miele, il bosco e il castagno, le viti e il vino. Il progetto denominati BioFarmLab peraltro abbraccia anche la creazione del nuovo anello di sentieri, nato dal recupero dei percorsi che anticamente univano le frazioni. BioFarmLab che ha in calendario una intensa attività di corsi, laboratori, iniziative promozionali per operatori, famiglie e scuole è strettamente legato al sogno di Villa Santa Teresa, la cui ristrutturazione ha beneficiato del sostegno economico di Gal Montagne biellesi.

UN ANNO FUORI DAL COMUNE.

Dal 2020 al 2021 viviamo tutti insieme un anno di sfide ed imprevisti ripercorriamolo assieme!

Marzo. La ditta Treeffe posiziona i ponteggi, prendono il VIA i lavori per fare di **Villa Santa Teresa,** la "Nuova Casa della Cultura".

Marzo. *LineaDiretta* del sindaco Stefano Ceffa su Facebook. Si chiamerà **RadioBioglio,** dà notizie alle famiglie "assediate", cosa sta succedendo, cosa fare. Si aggiungono poi gli spazi creativi, letture animate per grandi e per bambini, storia della musica, poesie, canzoni, recensioni di libri, dialoghi con la psicologa, storie di vini e cucina.Da Bioglio e da altre regioni, perfino dalla Svizzera! Proseguirà fino a giugno.

Marzo-aprile. Mascherine Il comune si attrezza per reperire mascherine e i consiglieri comunali si incaricano delle consegne.

Maggio. 23 maggio Bioglio ricorda la strage di Capaci e le vittime innocenti delle mafie. Insieme al sindaco altri venti sindaci della provincia, il parroco don Luigi Tajana, il maresciallo dei Carabinieri Remy Di Ronco, Domenico Cipolat di Libera. Prima uscita pubblica, prudente e distanziata dopo tre mesi di lockdown. **Emergenza famiglie. Buoni spesa** per circa 5 mila euro consegnati a chi si è trovato in difficoltà a causa della pandemia. **Terza consegna** di mascherine.

***Giugno*. Centri estivi comunali** con la cooperativa Tantintenti fino a settembre. Tutto fila liscio fra giochi, passeggiate nei boschi, animazioni, piccoli gruppi e costanti precauzioni.

***Luglio, agosto*. Lavori in comune** per trasferirvi il **seggio elettorale** e risparmiare altre chiusure alla scuola primaria. **Fibra ottica.** La posa dei cavi interrati dura per tutta l'estate. **Sentieri. Ultimo "miglio"** del lungo lavoro di recupero e pulizia da Caretto a Banchette quasi 20 chilometri segnalati con la segnaletica europea.

Settembre - ottobre. Lavori di miglioramento energetico a **Banchette**. La conferenza scolastica provinciale accoglie la richiesta del Comune di Bioglio il passaggio al Comprensivo di Valdengo a partire dall'anno scolastico 2021-2022

Novembre. Nuovi arredi alla scuola primaria.

Dicembre. Cambio gestione per i 300 punti luce stradali: Enerbit sostituisce le vecchie lampade con luci a led ad alta efficienza energetica.

Gennaio. Cominciano dalla palestra i lavori di ristrutturazione delle scuole. Continueranno per tutto **febbraio e marzo**, anche in zona rossa.

Sostegno alimentare, per il secondo anno il comune di Bioglio riceve dal governo e distribuisce 4700 euro in buoni spesa ai soggetti in difficoltà a causa del Covid. Sistemazione degli accessi ad uffici e ambulatorio e nuovi arredi per gli uffici.

Febbraio. ritorna ad aprire tutti i giorni, con orario pieno l'ufficio postale. Parte l'iter per ristrutturare il Comune con uno stanziamento di 250.000 euro

Marzo. Cura di bellezza strade: manutenzione straordinaria sulle **griglie** di raccolta acqua, messa in sicurezza del **sentiero** da Monte a Caretto, risistemazione dell'area-parcheggio al Santuario di **Banchette**; rifacimento della **segnaletica orizzontale** e creazione di un **percorso pedonale** che unisce il centro e frazione Portula. **Nuovi stop** a Portula e Torchio segnalano il cambio di gestione sulle strade. Al via la nuova videosorveglianza.